



COMMEMORAZIONE DEFUNTI

Domenica 2 novembre 2025 – Messa Prima - Anno C

CANTI per la CELEBRAZIONE

QUALE GIOIA

Quale gioia mi dissero: “Andremo alla casa del Signore!”. Ora i piedi, o Gerusalemme, si fermano davanti a te.

Ora Gerusalemme è ricostruita come città salda, forte e unita.

Là sono posti i seggi della sua giustizia, i seggi della casa di Davide.

Domandate pace per Gerusalemme; sia pace a chi ti ama, pace alle tue mura.

Su di te sia pace, chiederò il tuo bene; per la casa di Dio chiederò la gioia.

Noi siamo il suo popolo, Egli è il nostro Dio; possa rinnovarci la felicità.

ECCO QUEL CHE ABBIAMO

Ecco quel che abbiamo nulla ci appartiene ormai ecco i frutti della terra che Tu moltiplicherai. Ecco queste mani puoi usarle se lo vuoi per dividere nel mondo il pane che tu hai dato a noi.

Solo una goccia hai messo fra le mani mie, solo una goccia che tu ora chiedi a me. Una goccia che in mano a te, una pioggia diventerà e la terra feconderà.

Le nostre gocce, pioggia fra le mani Tue, saranno linfa di una nuova civiltà. E la terra preparerà la festa del pane che ogni uomo condividerà.

Sulle strade il vento da lontano porterà il profumo del frumento che tutti avvolgerà. E sarà l'amore che il raccolto spartirà e

il miracolo del pane in terra si ripeterà.

TU SEI

Tu sei la prima stella del mattino, tu sei la nostra grande nostalgia, tu sei il cielo chiaro dopo la paura, dopo la paura di esserci perduti, e tornerà la vita in questo mare.

Soffierà, soffierà il vento forte della vita, soffierà sulle vele e le gonfierà di te!

Tu sei l'unico volto della pace, tu sei la speranza nelle nostre mani, tu sei il vento nuovo sulle nostre ali, sulle nostre ali soffierà la vita, e gonfierà le vele in questo mare.

AMA E CAPIRAI

Sempre ho chiesto il perchè, sempre ho domandato a te: dimmi, perchè c'è il dolor, quando il mondo cerca amor. Una parola solo mi hai dato come risposta ai miei perchè, mi hai detto: ama se vuoi capire, vedrai la luce sgorgare in te.

Ama, ancora dici a me; ama e capirai perchè; ama non resterà il dolor, troverai l'amor.

CREDO IN TE SIGNOR

Credo in te, Signor, credo in te: grande è quaggiù il mister, ma credo in te.

Luce soave, gioia perfetta sei. Credo in te, Signor, credo in te.

Spero in te, Signor, spero in te: debole sono ognor, ma spero in te.

Luce soave, gioia perfetta sei. Spero in te, Signor, spero in te.

Amo te, Signor, amo te: o crocifisso Amor, amo te.

Luce soave, gioia perfetta sei. Amo te, Signor, amo te.

Prendimi come son, nell'umiltà, sulla mia polvere Tu scriverai.

Luce soave, gioia perfetta sei. M'affido a Te, Signor, m'affido a Te.

Resta con me, Signor, resta con me: pane che dai vigor, resta con me.

Luce soave, gioia perfetta sei. Resta con me, Signor, resta con me.

SIMBOLUM 77

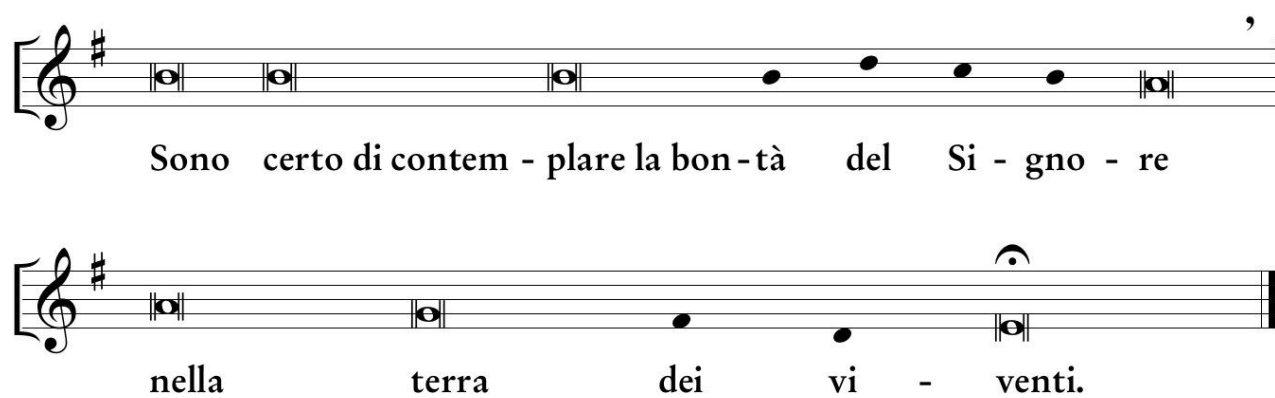
Tu sei la mia vita, altro io non ho. Tu sei la mia strada, la mia verità. Nella tua parola io camminerò, finché avrò respiro, fino a quando Tu vorrai. Non avrò paura sai, se tu sei con me: io ti prego resta con me.

Credo in Te, Signore, nato da Maria, Figlio eterno e Santo, uomo come noi. Morto per amore, vivo in mezzo a noi, una cosa sola con il Padre e con i Tuoi, fino a quando, io lo so, Tu ritornerai, per aprirci il regno di Dio.

Tu sei la mia forza, altro io non ho. Tu sei la mia pace, la mia libertà. Niente nella vita ci separerà. So che la tua mano forte non mi lascerà. So che da ogni male Tu mi libererai e nel tuo perdono vivrò.

Padre della vita, noi crediamo in te. Figlio Salvatore, noi speriamo in te. Spirito d'amore, vieni in mezzo a noi. Tu da mille strade ci raduni in unità e per mille strade poi, dove tu vorrai, noi saremo il seme di Dio.

SALMO RESPONSORIALE



QUANDO BUSSERÒ

Quando busserò alla tua porta
avrò fatto tanta strada, avrò piedi
stanchi e nudi, avrò mani bianche
e pure. Avrò fatto tanta strada,
avrò piedi stanchi e nudi, avrò
mani bianche e pure, o mio Signo-
re!

Quando busserò alla tua porta
avrò frutti da portare, avrò ceste di
dolore, avrò grappoli d'amore.
Avrò frutti da portare, avrò ceste
di dolore, avrò grappoli d'amore, o
mio Signore!

Quando busserò alla tua porta
avrò amato tanta gente, avrò ami-
ci da ritrovare, e nemici per cui
pregare. Avrò amato tanta gente,
avrò amici da ritrovare, e nemici
per cui pregare, o mio Signore!

IO CREDO RISORGERÒ

**Io credo: risorgerò, questo mio
corpo vedrà il Salvatore!**

Prima che io nascessi, mio Dio, tu
mi conosci: ricordati, Signore, che
l'uomo è come l'erba come il fiore
del campo.

Ora è nelle tue mani quest'anima
che mi hai data: accoglila, Signo-
re, da sempre tu l'hai amata, è
preziosa ai tuoi occhi.

Padre, che mi hai formato a im-
magine del tuo volto: conserva in
me, Signore, il segno della tua
gloria, che risplenda in eterno.

Cristo, mio Redentore, risorto nel-
la luce: io spero in te, Signore, hai

vinto, mi hai liberato dalle tenebre
eterne.

Spirito della vita, che abiti nel mio
cuore: rimani in me, Signore, ri-
mani oltre la morte, per i secoli
eterni.

L'ANIMA MIA HA SETE

**L'anima mia ha sete del Dio vi-
vente: quando vedrò il suo vol-
to?**

Come una cerva anela ai corsi
delle acque, così la mia anima
anela a te, o Dio.

La mia anima ha sete di Dio, del
Dio vivente. Quando verrò e vedrò
il volto di Dio?

Le lacrime sono il mio pane, di
giorno e di notte, mentre dicono a
me tutto il giorno: "Dov'è il tuo
Dio?"

Questo io ricordo e rivivo nell'ani-
ma mia: procedevo in uno splendi-
do corteo verso la casa di Dio.

Sia gloria al Padre, al Figlio, allo
Spirito Santo: a chi era, è e sarà
nei secoli il Signore.

SANTA MARIA DEL CAMMINO

Mentre trascorre la vita solo tu
non sei mai; Santa Maria del cam-
mino sempre sarà con te.

**Vieni, o Madre, in mezzo a noi,
vieni Maria quaggiù. Cammine-
remo insieme a te verso la liber-
tà.**

Quando qualcuno ti dice: "Nulla
mai cambierà", lotta per un mondo
nuovo, lotta per la verità!

Lungo la strada la gente chiusa in
se stessa va; offri per primo la
mano a chi è vicino a te.

Quando ti senti ormai stanco e
sembra inutile andar, tu vai trac-
ciando un cammino: un altro ti se-
guirà.

ANDRÒ A VEDERLA UN DÌ

Andrò a vederla un dì in Cielo,
patria mia, andrò a veder Maria
mia gioia e mio amor.

Al ciel, al ciel, al ciel andrò a ve-
derla un dì. Al ciel, al ciel, al ciel
andrò a vederla un dì.

Andrò a vederla un dì: è il grido di
speranza, che infondemi costanza
nel viaggio e fra i dolor.

Andrò a vederla un dì lasciando
questo esilio; le poserò qual figlio
il capo sopra il cuor.

Andrò a vederla un dì! Andrò a le-
var miei canti cogli Angeli e coi
Santi per corteggiarla ognor.

Andrò a vederla un dì; le andrò vi-
cino al trono per ottenere in dono
un serto di splendor.

QUANTA SETE

Quanta sete nel mio cuore: solo in
Dio si spegnerà. Quanta attesa di
salvezza: solo in Dio si sazierà.
L'acqua viva che egli dà sempre
fresca sgorgherà.

**Il Signore è la mia vita, il Signo-
re è la mia gioia.**

Se la strada si fa oscura, spero in
lui: mi guiderà. Se l'angoscia mi
tormenta, spero in lui: mi salverà.
Non si scorda mai di me, presto a
me riapparirà.

Nel mattino io ti invoco: tu, mio
Dio, risponderai. Nella sera rendo
grazie: tu, mio Dio, ascolterai. Al
tuo monte salirò e vicino ti vedrò.

RITI INTRODUTTIVI

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo siano con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Umili e pentiti come il pubblicano al tempio, accostiamoci al Dio giusto e santo, perché abbia misericordia di noi peccatori.

Momento di silenzio per l'esame di coscienza

Pietà di noi, Signore.

Contro di te abbiamo peccato.

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

E donaci la tua salvezza.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**
Christe, eléison. **Christe, eléison.**
Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**

Colletta

Nella tua bontà, o Padre, ascolta le preghiere che ti rivolgiamo, perché cresca la nostra fede nel Figlio tuo risorto dai morti e si rafforzi la speranza che i tuoi fedeli risorgeranno a vita nuova. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

(Gb 19,1.23-27a)

Io lo so che il mio redentore è vivo.

Dal libro di Giobbe

Rispondendo Giobbe prese a dire: «Oh, se le mie parole si scrivesse-

ro, se si fissassero in un libro, fossero impresse con stilo di ferro e con piombo, per sempre s'incidessero sulla roccia! Io so che il mio redentore è vivo e che, ultimo, si ergerà sulla polvere! Dopo che questa mia pelle sarà strappata via, senza la mia carne, vedrò Dio. Io lo vedrò, io stesso, i miei occhi lo contempleranno e non un altro».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

(dal Salmo 26)

Se cantato, la melodia a pag. 2

Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi.

Oppure

Il Signore è mia luce e mia salvezza.

Il Signore è mia luce e mia salvezza: di chi avrò timore? Il Signore è difesa della mia vita: di chi avrò paura?

Una cosa ho chiesto al Signore, questa sola io cerco: abitare nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita, per contemplare la bellezza del Signore e ammirare il suo santuario.

Ascolta, Signore, la mia voce. Io grido: abbi pietà di me, rispondimi! Il tuo volto, Signore, io cerco. Non nascondermi il tuo volto.

Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi. Spera nel Signore, sii forte, si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore.

Seconda Lettura

(Rm 12,18-19.22-24a)

Giustificati nel suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, la speranza non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato. Infatti, quando eravamo ancora deboli, nel tempo stabilito Cristo morì per gli empi. Ora, a stento qualcuno è disposto a morire per un giusto; forse qualcuno oserebbe morire per una persona buona. Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi. A maggior ragione ora, giustificati nel suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui. Se infatti, quand'eravamo nemici, siamo stati riconciliati con Dio per mezzo della morte del Figlio suo, molto più, ora che siamo riconciliati, saremo salvati mediante la sua vita. Non solo, ma ci gloriamo pure in Dio, per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo, grazie al quale ora abbiamo ricevuto la riconciliazione.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo

(Gv 6,40)

Alleluia, alleluia.

Questa è la volontà del Padre mio: che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno, dice il Signore.

Alleluia.

Vangelo
(Gv 6,37-40)

*Chi crede nel Figlio ha la vita eterna;
e io lo risusciterò nell'ultimo giorno.*

Il Signore sia con voi.
E con il tuo spirito.

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni
Gloria a Te, o Signore

In quel tempo, Gesù disse alla folla: «Tutto ciò che il Padre mi dà, verrà a me: colui che viene a me, io non lo cacerò fuori, perché sono disceso dal cielo non per fare la mia volontà, ma la volontà di colui che mi ha mandato. E questa è la volontà di colui che mi ha mandato: che io non perda nulla di quanto egli mi ha dato, ma che lo risusciti nell'ultimo giorno. Questa infatti è la volontà del Padre mio: che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno». Parola del Signore.
Lode a Te, o Cristo.

Omelia.

Professione di Fede

Credo in un solo Dio,
Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli. Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato; della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo; *(inchino)* **e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio**

Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture; è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e da la vita, e procede dal Padre e dal Figlio e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

Preghiera dei Fedeli

Nella comunione di speranza e di carità che neppure la morte può spezzare, celebriamo il ricordo di tutti i defunti e innalziamo a Dio, con umiltà e fiducia, le nostre suppliche. Diciamo:

Ascoltaci, Signore.

1. O Santo Spirito, fa' che tutti gli uomini riconoscano e rispettino la dignità di ogni uomo e che nessuno sia dimenticato nelle sue esigenze e necessità. Preghiamo.
2. O Signore Gesù, ti ringraziamo per le persone che ci hanno fatto del bene, ci hanno trasmesso la fede, hanno dato significato alla nostra vita. Riconosci il bene da loro compiuto e accoglile nel tuo Paradiso. Preghiamo.
3. O Padre, fa' che la tua volontà di salvezza universale si compia e ogni uomo possa entrare nell'eternità e nella

gioia della Comunione. Preghiamo.

4. O Santa Trinità, ti affidiamo tutti i defunti morti nelle tragedie umane che non riusciamo a comprendere ed accettare. Dona consolazione ai cuori di ciascuno di noi e la consolazione della fede. Preghiamo.

Vengono presentate altre intenzioni di preghiera

O Dio, fondamento della speranza che non delude, confortaci nelle fatiche del pellegrinaggio terreno. Alimenta in noi la certezza di essere sempre in comunione di spirito con i nostri cari defunti, nell'attesa di incontrarci tutti in cielo. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Sulle Offerte

Guarda con benevolenza, o Padre, i nostri doni, perché i tuoi fedeli defunti siano associati alla gloria del tuo Figlio, che tutti ci unisce nel grande sacramento del suo amore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

*Prefazio e Canone a scelta del Celebrante.
Per l'Anamnesi:*

Mistero della fede.
Ogni volta che mangiamo di questo pane e beviamo a questo calice, annunciamo la tua morte, Signore, nell'attesa della tua venuta.

Dopo la Comunione

Fa', o Signore, che i tuoi fedeli defunti, per i quali abbiamo celebrato il sacramento pasquale, entrino nella tua dimora di luce e di pace. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**